



BOLZANO II – DON BOSCO

BOZEN II – DON BOSCO

39100 Bolzano/Bozen Viale Druso/Drususallee 289

Nr.Str./Cod.fisc.: 8000216021

☎ Segreteria e scuola secondaria di primo grado A.Negri 0471/916407/ Fax:0471/916357 - scuola primaria Don Bosco
0471/911199/Fax:0471/919213

CONVEGNO NAZIONALE

IL PATTO EDUCATIVO SCUOLA FAMIGLIA E TERRITORIO METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

Modena 15 - 16 Marzo 2013

Prof.ssa Raffaella De Rosa - Bolzano

Referente del Progetto Scuola Media Statale A. Negri

La scoperta della "nostra" Pedagogia dei Genitori ha avuto inizio nell' ormai lontano 2005.

In un Collegio docenti di inizio settembre abbiamo avuto il piacere di conoscere Riziero e Augusta che erano stati invitati dalla cara Francesca.

Abbiamo così scoperto una metodologia che riflette il modo di lavorare di diversi insegnanti e che ne ha ispirato altri.

Oggi, a distanza di ben otto anni, la nostra scuola "Ada Negri", in sintonia e collaborazione tra gradi scolastici diversi, vanta la partecipazione di parecchi affezionati genitori, diverse pubblicazioni, tanti momenti di incontro e la certezza di aver trovato il giusto legame con l' ambiente esterno. La scuola di oggi infatti dialoga e interagisce con gli altri soggetti educativi tra cui la famiglia é, sicuramente, il più importante.

Inoltre ai nostri incontri si é registrato un aumento di partecipazione da parte dei parenti di ragazzi di diversa provenienza, fondamentale per noi per permettere una corretta integrazione degli stessi.

La ricchezza delle conoscenze sui bambini, che la famiglia è in grado di regalarci, é ineguagliabile: nessuno più di loro conosce il proprio figlio e le loro informazioni sono per noi preziose.

Per loro é molto importante avere incontri con i docenti al di fuori delle riunioni formali, in cui poter parlare del loro o bambino o bambina in termini esperienziali e non solo legati al rendimento scolastico, che ne é, poi, la diretta conseguenza.

Oggi ci troviamo a narrare su più fronti, tutti legati istituzionalmente: **accoglienza, orientamento, educazione alla legalità.**

Grazie al progetto accoglienza gli insegnanti di tutte le classi prime in settembre incontrano i genitori per farsi raccontare il loro bambino e per dare loro la possibilità di poterlo narrare anche ai genitori dei compagni.

Si crea già da subito un forte legame di stima e conoscenza tra docenti e genitori che pone le basi dei futuri rapporti basati sulla fiducia reciproca.

Successivamente, in seconda, si inizia a parlare di orientamento. É il momento di accompagnare e favorire una giusta e consapevole scelta per le famiglie che, in questa pluralità di offerte scolastiche, si sentono sempre più disorientate.

Chiediamo a madri, padri, nonni e talvolta anche zii di raccontarci e di raccontare in classe agli

amici dei figli la storia ed i motivi della loro scelta scolastica e lavorativa. Questo genera un forte sentimento di empatia da parte di alunni, genitori e insegnanti, utile ai ragazzi per introdursi mentalmente nel mondo adulto, che presto sarà il loro e poter compiere, così, scelte mature, ragionate e responsabili.

Fondamentale, nella delicata fase dell' adolescenza è in terza media il discorso sulla legalità.

Tutto il mondo sociale che ruota intorno al ragazzo, genitori, nonni, zii, nonni vigili, bidelle, etc. si riunisce per veicolare una rete sicura e condivisa di regole che rende consapevole il ragazzo di vivere in una sorta di villaggio globale ormai poco percepito ed offuscato dai miti e dalle lusinghe della "metropoli".

Abbiamo anche organizzato, grazie alla presenza del professor Zucchi e la professoressa Moletto, incontri aperti a tutti che hanno visto anche la presenza di rappresentanti della Sovrintendenza in cui il tema veniva via via scelto dai genitori stessi; sono stati profondi momenti di scambio.

Spesso abbiamo la fortuna di poter stringere rapporti anche con alcune scuole superiori che hanno aderito all' iniziativa , accompagnando così ragazzi e famiglie verso il loro futuro

Questo è il compito che la nostra scuola, grazie anche a Pedagogia dei Genitori, ha portato avanti con successo e tante soddisfazioni in questi otto anni.